

ORIENTARSI NELLE PROFESSIONI EDILI

SCHEDE PER GIOVANI DAI 21 AI 30 ANNI



Patto per le competenze e per l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni ID: 5348209 CUP: E84G24000110007
Progetto approvato con D.d.u.o. del 23 luglio 2024 - n. 11257 pubblicata sul BURL S.O. n. 31 del 29/07/2024

L'intervento "Patto per le competenze e per l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni" è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it Progetto finanziato nell'ambito del bando "Avviso pubblico per il finanziamento di patti territoriali per le competenze e per l'occupazione seconda fase - attrattività e nuova occupazione" di cui alla D.g.r. n° 7231 del 24 ottobre 2022 aggiornata con D.d.u.o. n° 18295 del 14 dicembre 2022.

MANOVALE

Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile

“LA PRIMA MANO CHE COSTRUISCE IL CANTIERE”

Cosa fa?

- Supporta le attività principali del cantiere eseguendo compiti semplici e fisici: carico e scarico materiali, preparazione dell'area di lavoro, assistenza agli operai specializzati. È essenziale per mantenere il cantiere operativo ed efficiente.
- Dove lavora: cantieri edili, imprese di costruzioni, lavori di manutenzione e demolizione.
- Strumenti: carriole, pale, martelli, secchi, utensili manuali da cantiere.

Prospettive occupazionali

- Alta richiesta per lavori semplici nei cantieri
- Opportunità di formazione e crescita in azienda
- Possibilità di accedere a ruoli più specializzati

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Introduzione di strumenti leggeri e tecnologici
- Formazione su sicurezza, ergonomia e nuove tecniche costruttive
- Valorizzazione della manodopera interna nei progetti edili

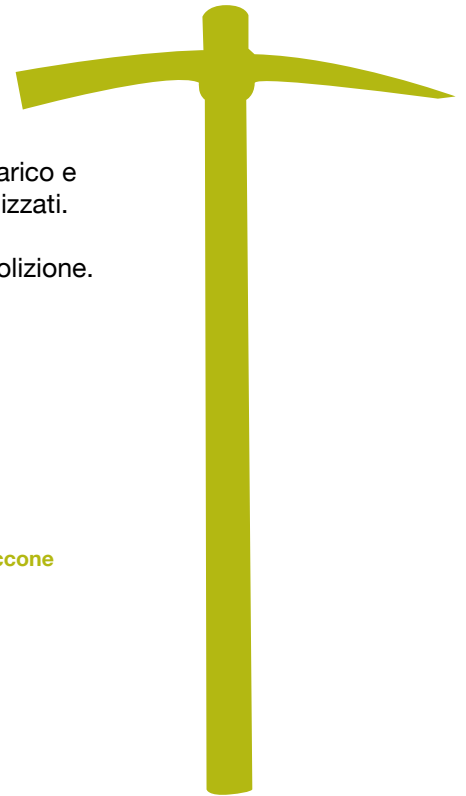
Che competenze servono?

- **Tecniche:** uso base di attrezzi edili, supporto nella miscelazione materiali, gestione materiali e attrezzature.
- **Digitali:** minima richiesta; sempre più frequente l'utilizzo di dispositivi mobili per comunicazioni di cantiere.
- **Green:** attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione, utilizzo di materiali a basso impatto.
- **Soft skills:** resistenza fisica, puntualità, spirito di collaborazione, capacità di seguire indicazioni.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un ottimo punto di partenza:** è uno dei modi più diretti per entrare nel mondo del lavoro senza dover studiare a lungo. Puoi iniziare anche senza esperienza e imparare tutto sul campo, giorno dopo giorno.
- **Perché impari facendo:** ogni giornata in cantiere è una lezione pratica. Vedi come si costruisce, impari a usare attrezzi e materiali, ti fai le basi per diventare operaio specializzato, muratore o caposquadra.
- **Perché sei parte della squadra che costruisce davvero:** anche se il tuo è un ruolo di supporto, senza il tuo lavoro il cantiere non funziona. Prepari le aree, muovi i materiali, aiuti gli specialisti: sei essenziale.
- **Perché puoi crescere e specializzarti:** con la formazione sul lavoro, puoi ottenere patentini, fare corsi brevi, diventare manovale specializzato o tecnico di cantiere. Molti capicantiere sono partiti da qui.
- **Perché è un lavoro fisico ma concreto:** se ami stare all'aria aperta, usare le mani, lavorare in movimento e vedere i risultati a fine giornata, questo è il mestiere giusto per te.
- **Perché costruisci qualcosa di reale e duraturo:** ogni edificio, muro, strada che contribuisce a realizzare resterà lì per anni. È un mestiere umile, ma con grande dignità e utilità sociale.
- **Perché sei parte di una squadra vera:** in cantiere si lavora insieme, ci si aiuta, ci si rispetta. È un ambiente dove l'esperienza conta e viene trasmessa da persona a persona.

²³ Piccone



Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Formazione base
- Corsi brevi in edilizia e sicurezza
- Stage e contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È solo fatica” ▶ È un lavoro fisico, ma con potenziale di crescita.
- “Non serve saper fare nulla” ▶ Richiede attenzione, responsabilità e adattabilità.
- “È un mestiere per stranieri” ▶ È una porta d’accesso per tutti, anche per italiani in cerca di stabilità.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!

